



# COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

COPIA

N° 60 Reg. Delib.

Trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio \_\_\_\_\_

## Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI.**

L'anno **DUEMILACINQUE** addì **TRENTA** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari presso la sala civica "Circolo Anziani" di Corte Bramante, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Pres.

CAMPAGNARI MIRCO	SI
BRENTGANI ORFEO LUIGI	SI
TOFFALI ENRICO	SI
CRISTOFALETTI FLAVIO CLAUDIO	SI
FREZZA FLAVIO	SI
TESTI ARMANDA	SI
EMANUELLI GIANANTONIO	SI

Pres.

ZAMBOTTO ANDREA	SI
ALDRIGHETTI LOREDANA	SI
RAGNO ULDERICO	SI
LUCHESA ARMANDO	NO
GANDINI PAOLO	SI
LORENZINI ROBERTO	SI

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale **DOTT. UMBERTO SAMBUGARO**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Signor **MIRCO CAMPAGNARI** - Sindaco - assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa l'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



# COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

Il Sindaco invita il Consiglio Comunale all'esame del punto n. 5 inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione Regolamento sulla tutela della riservatezza dei dati personali" e cede la parola al Segretario Comunale.

SEGRETARIO: dal 01.01.2006 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 196/2003 che impone una serie di adempimenti, tra i quali anche l'adozione di un regolamento comunale, per la tutela della privacy.

Il Sindaco, constata l'assenza di interventi, pone ai voti il punto in argomento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento sulla tutela della riservatezza dei dati personali";

VISTI i pareri di cui al comma 1 dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi;

VISTA l'istruttoria;

PRESENTI	n.	12
ASSENTI	n.	1 (Luchesa)

CON VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1) DI APPROVARE nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che, in originale si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Ed inoltre, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere:

Presenti:	n.	12
Assenti:	n.	1 (Luchesa)

CON VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge,



# COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

## DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.



Proposta di deliberazione

OGGETTO: Approvazione regolamento sulla tutela della riservatezza dei dati personali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di delibera predisposta dall'ufficio

Premesso che l'emanazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ha confermato a carico degli Enti locali precisi adempimenti da rispettare in materia di tutela della riservatezza dei dati personali;

Considerato che è opportuno provvedere a dar corso ai principali obblighi imposti dalla normativa, quali:

- a) la ricognizione delle banche dati e degli archivi gestiti dal Comune, tenendo in particolare considerazione quelle contenenti dati sensibili;
b) l'individuazione del titolare e del responsabile del trattamento dei dati;
c) la definizione di una serie di misure minime da seguire nelle varie operazioni di trattamento dei dati;
d) la predisposizione di misure organizzative tali da facilitare gli adempimenti ex lege (notifiche al Garante), ma anche utili a diffondere un nuovo "modus operandi" in relazione a documenti e atti per i quali deve essere tutelato la riservatezza di dati;

Rilevato che un apposito regolamento è senza dubbio lo strumento più adeguato per la definizione del quadro di riferimento entro il quale ricondurre l'attività burocratica dell'ente;

Visto l'allegato Regolamento sulla tutela della riservatezza dei dati personali;

Riscontrata la necessità di provvedere ad una rapida adozione dello stesso;

Visto lo statuto del Comune;

Visto l'art. 7 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visti i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267:

Con n. voti

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di approvare il Regolamento sulla tutela della riservatezza dei dati personali allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta alcun impegno di spesa per l'ente.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000, si esprime parere favorevole
Rivoli V.se 28 novembre 2005
Dot. Umberto Sambugaro

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000, si esprime parere favorevole
Non necessita



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

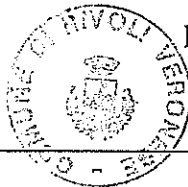
Rivoli V.se

Dr Roberto Pecoraro

OSSERVAZIONI SULLA CONFORMITA' ALLE LEGGI, ALLO STATUTO E AI REGOLAMENTI

Ai sensi dell'art. 97 Co.4 D.Lgs 267/2000, .....

Rivoli V.se 28 novembre 2005



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr Umberto Sambugaro

**REGOLAMENTO sulla TUTELA  
della RISERVATEZZA dei DATI PERSONALI  
D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**

**SOMMARIO:**

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Finalità
- Art. 3 - Definizioni di riferimento
- Art. 4 - Individuazione delle banche dati
- Art. 5 - Titolarità e responsabilità della banca dati
- Art. 6 - Soggetti incaricati del trattamento dei dati
- Art. 7 - Trattamento dei dati
- Art. 8 - Informazione
- Art. 9 - Diritti dell'interessato
- Art. 10 - Rapporti con il garante
- Art. 11 - Sicurezza
- Art. 12 - Controlli
- Art. 13 - Disposizioni finali e transitorie

**REGOLAMENTO sulla TUTELA  
della RISERVATEZZA dei DATI PERSONALI  
D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**

**ART. 1  
OGGETTO**

1. Il presente regolamento disciplina il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati organizzate, gestite od utilizzate dall'Amministrazione Comunale in attuazione dell'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

2. Per finalità istituzionali, ai fini del presente regolamento, si intendono:

- A) le funzioni previste dalla legge, dallo Statuto, dal regolamento;
- B) le funzioni svolte per mezzo di intese, accordi di programma e convenzioni

**ART. 2  
FINALITA'**

1. Il Comune e le sue articolazioni organizzative a carattere autonomo, garantendo che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto del diritto alla riservatezza ed all'identità personale delle persone fisiche e giuridiche, favoriscono la trasmissione di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori, degli esercenti degli incaricati di pubblico servizio, operanti nell'ambito dell'Unione Europea.

2. La trasmissione dei dati può avvenire anche attraverso sistemi informatici e telematici, reti civiche, nonché mediante l'utilizzo di reti di trasmissione dati ad alta velocità.

**ART. 3  
DEFINIZIONI DI RIFERIMENTO**

1. Ai fini del presente regolamento, per le definizioni di banca dati, di trattamento di dato personale, di titolare, di responsabile, di interessato, di comunicazione, di diffusione, di dato anonimo, di blocco e di Garante si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 4, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

**ART. 4  
INDIVIDUAZIONE DELLE BANCHE DATI**

1. Le banche dati gestite dall'Amministrazione Comunale sono individuate con provvedimento della Giunta Comunale su proposta dei Dirigenti e/o Responsabili di uffici e servizi.

2. Di norma le banche dati di cui al presente regolamento sono gestite in forma elettronica.

3. Dirigenti e/o Responsabili di uffici e servizi comunicano al Segretario Comunale, anche ai fini della eventuale notificazione al Garante di cui all'art. 38, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le banche dati tenute in forma cartacea o informatizzata.

**ART. 5  
TITOLARITA' E RESPONSABILITA' DELLA BANCA DATI**

1. Quale titolare delle banche dati dell'Amministrazione Comunale, la Giunta nomina il responsabile delle singole banche dati con provvedimento motivato, sulla base di quanto previsto dall'art. 29, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nella figura di un responsabile di area.

2. Nel medesimo provvedimento di cui al precedente comma 1 può essere indicato un sostituto in caso di assenza o impedimento del responsabile della banca dati.

3. Il Responsabile:

**REGOLAMENTO sulla TUTELA  
della RISERVATEZZA dei DATI PERSONALI  
D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**

- a) cura il coordinamento di tutte le operazioni di trattamento di dati affidate ad operatori appartenenti al Settore o alle unità organizzative cui sovrintende;
- b) provvede a dare istruzioni per la corretta elaborazione dei dati personali;
- c) procede alle verifiche sulla metodologia di introduzione e di gestione dei dati, anche attraverso controlli a campione da eseguirsi periodicamente;
- d) è responsabile dei procedimenti di rettifica dei dati;
- e) impartisce le disposizioni operative per la sicurezza della banca dati e dei procedimenti di gestione e/o trattamento dei dati stessi, nonché per l'adozione delle misure minime di sicurezza.
- f) cura la manutenzione delle singole banche dati cui sovrintende;
- g) cura la comunicazione agli interessati del trattamento dei dati e la loro diffusione;
- h) dispone il blocco dei dati, qualora sia necessaria una sospensione temporanea delle operazioni di trattamento.

4. Nella ipotesi di blocco dei dati o dell'accesso ai medesimi attraverso reti di trasmissione ad alta velocità o terminali accessibili al pubblico, il Responsabile ne dà tempestiva comunicazione al Sindaco e al Segretario Comunale.

**ART. 6  
SOGGETTI INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

1. A cura del responsabile della banca dati, vengono individuati in apposito elenco i soggetti incaricati e responsabili del trattamento, da svolgersi secondo le modalità di cui agli art. 9 e 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

2. Agli incaricati, ove possibile, viene assegnato un codice di accesso personale che viene registrato all'inizio e al termine delle operazioni giornaliere di trattamento.

**ART. 7  
TRATTAMENTO DEI DATI**

1. I dati personali sono trattati secondo le modalità stabilite dall'art. 11, D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

2. I dati in possesso dell'Amministrazione sono di norma trattati in forma elettronica o mediante l'ausilio di sistemi automatizzati.

3. Al fine di rendere maggiormente efficace il trattamento dei dati e di garantirne una corretta estrazione, tutti i settori si uniformano entro il 15 / 12 / 2005 al sistema del Protocollo Generale del Comune.

4. Le disposizioni del presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, al trattamento dei dati in forma non automatizzata.

5. Ad eccezione delle ipotesi di trasferimento di dati tra enti pubblici o associazioni di categoria, è esclusa la messa a disposizione o la consultazione di dati in blocco o la ricerca per nominativo di tutte le informazioni contenute nella banca dati, senza limiti di procedimento, di competenza o di settore.

6. A cura del Responsabile dell'Unità organizzativa competente vengono dettate opportune istruzioni per garantire la riservatezza degli oggetti iscritti al Protocollo generale nella successiva fase di trasformazione in dati.

**ART. 8  
INFORMAZIONE**

1. A cura del responsabile della banca dati o di un suo delegato, viene data ampia diffusione degli obblighi informativi di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.



**REGOLAMENTO sulla TUTELA  
della RISERVATEZZA dei DATI PERSONALI  
D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**

2. I Dirigenti e/o Responsabili degli uffici e servizi favoriscono a tal fine l'introduzione, anche in via elettronica, di modulistica che contenga un breve prospetto informativo e dichiarazioni facoltative di consenso alla circolazione.

**ART. 9  
DIRITTI DELL'INTERESSATO**

1. Le richieste per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 sono presentate all'Ufficio segreteria del Comune, secondo le modalità stabilite all'art. 9 dello stesso decreto.

2. La Giunta comunale determina il contributo spese a carico del richiedente.

3. Nelle ipotesi in cui per la sensibilità dei dati sia necessario il consenso dell'interessato, il medesimo consenso è prestato in forma scritta, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e telematici.

**ART. 10  
RAPPORTI CON IL GARANTE**

1. Il responsabile della Banca dati è tenuto ad inviare al Garante le comunicazioni e le notificazioni previste dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

**ART. 11  
SICUREZZA**

1. Il responsabile della Banca dati provvede all'adozione di misure di sicurezza anche al fine di prevenire:

- a) i rischi di distribuzione, perdita dei dati o danneggiamento della Banca dati o dei locali ove essa è collocata;
- b) l'accesso non autorizzato;
- c) modalità di trattamento dei dati non conforme a legge o al regolamento;
- d) la cessione e/o la distribuzione dei dati in caso di cessazione del trattamento.

**ART. 12  
CONTROLLI**

1. A cura del Responsabile della Banca dati sono periodicamente attivati controlli, anche a campione, al fine di garantire la sicurezza della Banca dati e l'attendibilità dei dati inseriti.

**ART. 13  
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

1. Il regolamento entra in vigore con l'esecutività dell'atto di approvazione.

2. Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni.



COMUNE DI RIVOLI VERONESE

Provincia di Verona

Deliberazione n° 60 del 30.11.2005

Letto, Confermato e sottoscritto

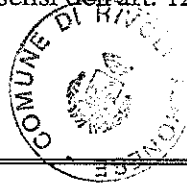
IL SINDACO  
F.to MIRCO CAMPAGNARI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. UMBERTO SAMBUGARO

La presente copia e' conforme all'originale che contiene la sottoscrizione autentica dei soggetti tenuti ad esprimere i pareri, riportati nella presente copia.

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'albo pretorio il 19 DIC. 2005 e vi rimarra' per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

19 DIC. 2005



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. UMBERTO SAMBUGARO

li,

La presente deliberazione è esecutiva per:

Per decorrenza termini ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (dieci giorni).

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to